

# ANALISI CRITICA PEF 24/25 PER TENDERE ALLA NORMALIZZAZIONE DELLE VALIDAZIONI

Rappresentazione di alcune reali MACRO CRITICITA' registrate nella validazioni dei Pef per tendere verso una validazione normalizzata anche grazie alla diffusione dei reali standard tecnici ed economici dei servizi ambientali erogati sul territorio italiano finalizzata a definire i costi efficienti del settore.

Ing. Francesco CAUSO

# INTRO \_ validazioni

Si rileva la necessità di aggiornare la «letteratura» sulle validazioni disponibile a stazioni appaltanti e gestori per tendere alla normalizzazione delle validazioni .

ETC, Comuni e Aziende hanno spesso interpretato in modo disomogeneo l'MTR 2 nel tentativo di comprimere i costi per i cittadini (comuni) e/o tentare un riequilibrio economico finanziario delle commesse in perdita (gestori).

Si sono registrate macro criticità in fase di validazione che hanno generato centinaia di contenziosi sul territorio nazionale.

Vengono rappresentati casi registrati in Sicilia, Puglia, Marche e Piemonte.

# INTRO \_ costi efficienti

Il futuro del tessuto imprenditoriale del settore e la qualità dei servizi erogati in relazione alla Tari pagata dai cittadini è fortemente condizionato dalla mancanza di un «prezzario» reale da prendere come riferimento come «costo efficiente» nelle fasi di progettazione, esecuzione e validazione del pef.

Oggi, già in fase di progettazione dei servizi ambientali il dimensionamento di mezzi e personale e quindi il canone dell'appalto a base gara è priva di riferimenti consolidati.

L'assenza di standard tecnici ed economici di riferimento è emerso con forza al momento delle validazioni dei Pef Arera da parte degli Enti Territorialmente Competenti / Comuni. Il confronto tra costi efficienti e costi di gestione dichiarati dai gestori nel «Pef Grezzo» è stato impossibile e si sono generate valutazioni eterogenee.

# FINALITA' DELLO STUDIO

Leggere alcune macro criticità per evitarle in futuro e costruire un riferimento realistico di standard tecnici ed economici di settore.

## PEF

- Elenco criticità nelle validazioni Pef.
- Interpretazione del MTR 2 riferita alle criticità.

## COSTI EFFICIENTI

- Ipotesi di costruzione degli standard tecnici ed economici
- Ipotesi di condivisione degli standard tra gestori e PA.

## OBIETTIVI

- evitare in futuro criticità nella fase di validazione
- definizione standard di dimensionamento sostenibili
- disporre di una forchetta di costi standard nelle validazioni pef

# PREMESSA

## la reale variazione dei costi di erogazione del servizio

CENTRO DI COSTO	SOMMA 2023	ab effettivi	ab equivalenti	COSTI UNITARI per		SOMMA 2024	ab effettivi	ab equivalenti	COSTI UNITARI per		2023/2024 EFF	2023/2024 EQU
				ab effettivi2023	ab equivalenti2023				ab effettivi2024	ab equivalenti2024		
				(euro/ab)	(euro/ab)				(euro/ab)	(euro/ab)	(euro/ab)	(euro/ab)
Buste per Organico+ materiali si consumo	78.171,32 €	19.537	24.252	4,00 €	3,22 €	121.845,44 €	19.537	24.252	6,24 €	5,02 €	-2,24 €	-1,80 €
	78.171,32 €	19.537	24.252	4,00 €	3,22 €	121.845,44 €	19.537	24.252	6,24 €	5,02 €	-2,24 €	-1,80 €
<b>Canoni di Leasing</b>	78.484,80 €	36.310	39.026	2,16 €	2,01 €	95.659,08 €	36.310	39.026	2,63 €	2,45 €	-0,47 €	-0,44 €
	52.778,76 €	19.537	24.252	2,70 €	2,18 €	74.928,40 €	19.537	24.252	3,84 €	3,09 €	-1,13 €	-0,91 €
	25.706,04 €	16.773	14.775	1,53 €	1,74 €	20.730,68 €	16.773	14.775	1,24 €	1,40 €	0,30 €	0,34 €
<b>Carburanti E Lubrificanti</b>	484.465,16 €	51.748	60.078	9,36 €	8,06 €	472.145,60 €	51.748	60.078	9,12 €	7,86 €	0,24 €	0,21 €
	55.716,92 €	5.066	5.875	11,00 €	9,48 €	46.117,64 €	5.066	5.875	9,10 €	7,85 €	1,89 €	1,63 €
	138.572,92 €	19.537	24.252	7,09 €	5,71 €	135.148,88 €	19.537	24.252	6,92 €	5,57 €	0,18 €	0,14 €
	98.632,84 €	8.069	12.840	12,22 €	7,68 €	110.284,64 €	8.069	12.840	13,67 €	8,59 €	-1,44 €	-0,91 €
	58.415,48 €	2.303	2.337	25,36 €	25,00 €	43.976,20 €	2.303	2.337	19,10 €	18,82 €	6,27 €	6,18 €
	133.127,00 €	16.773	14.775	7,94 €	9,01 €	136.618,24 €	16.773	14.775	8,15 €	9,25 €	-0,21 €	-0,24 €
<b>Costi del Personale</b>	3.048.676,84 €	51.748	60.078	58,91 €	50,75 €	3.026.633,44 €	51.748	60.078	58,49 €	50,38 €	0,43 €	0,37 €
	303.342,52 €	5.066	5.875	59,88 €	51,63 €	309.512,72 €	5.066	5.875	61,10 €	52,68 €	-1,22 €	-1,05 €
	1.040.940,40 €	19.537	24.252	53,28 €	42,92 €	995.197,32 €	19.537	24.252	50,94 €	41,04 €	2,34 €	1,89 €
	740.441,56 €	8.069	12.840	91,76 €	57,67 €	757.824,24 €	8.069	12.840	93,92 €	59,02 €	-2,15 €	-1,35 €
	180.456,12 €	2.303	2.337	78,36 €	77,22 €	207.662,28 €	2.303	2.337	90,17 €	88,87 €	-11,81 €	-11,64 €
	783.496,24 €	16.773	14.775	46,71 €	53,03 €	756.436,88 €	16.773	14.775	45,10 €	51,20 €	1,61 €	1,83 €
<b>Indumenti Di Lavoro+dispositivi sicurezza</b>	16.618,80 €	51.748	60.078	0,32 €	0,28 €	8.445,52 €	51.748	60.078	0,16 €	0,14 €	0,16 €	0,14 €
	3.120,00 €	5.066	5.875	0,62 €	0,53 €	720,00 €	5.066	5.875	0,14 €	0,12 €	0,47 €	0,41 €
	7.242,00 €	19.537	24.252	0,37 €	0,30 €	1.361,52 €	19.537	24.252	0,07 €	0,06 €	0,30 €	0,24 €
	4.280,00 €	8.069	12.840	0,53 €	0,33 €	4.352,00 €	8.069	12.840	0,54 €	0,34 €	-0,01 €	-0,01 €
	1.788,00 €	2.303	2.337	0,78 €	0,77 €	320,00 €	2.303	2.337	0,14 €	0,14 €	0,64 €	0,63 €
	188,80 €	16.773	14.775	0,01 €	0,01 €	1.692,00 €	16.773	14.775	0,10 €	0,11 €	-0,09 €	-0,10 €
<b>LAVORAZIONI ESTERNE</b>	43.187,00 €	51.748	60.078	0,83 €	0,72 €	45.950,00 €	51.748	60.078	0,89 €	0,76 €	-0,05 €	-0,05 €
	1.560,00 €	5.066	5.875	0,31 €	0,27 €	42.000,00 €	5.066	5.875	8,29 €	7,15 €	-7,98 €	-6,88 €
	35.840,00 €	19.537	24.252	1,83 €	1,48 €	- €	19.537	24.252	- €	- €	1,83 €	1,48 €
	2.800,00 €	8.069	12.840	0,35 €	0,22 €	3.950,00 €	8.069	12.840	0,49 €	0,31 €	-0,14 €	-0,09 €
	1.107,00 €	2.303	2.337	0,48 €	0,47 €	- €	2.303	2.337	- €	- €	0,48 €	0,47 €
	1.880,00 €	16.773	14.775	0,11 €	0,13 €	- €	16.773	14.775	- €	- €	0,11 €	0,13 €
<b>LOCAZIONI Totale</b>	80.612,48 €	44.379	51.866	1,82 €	1,55 €	41.968,80 €	44.379	51.866	0,95 €	0,81 €	0,87 €	0,75 €
	67.612,48 €	19.537	24.252	3,46 €	2,79 €	10.368,80 €	19.537	24.252	0,53 €	0,43 €	2,93 €	2,36 €
	7.400,00 €	8.069	12.840	0,92 €	0,58 €	14.800,00 €	8.069	12.840	1,83 €	1,15 €	-0,92 €	-0,58 €
	5.600,00 €	16.773	14.775	0,33 €	0,38 €	16.800,00 €	16.773	14.775	1,00 €	1,14 €	-0,67 €	-0,76 €
<b>MANUTENZIONI Totale</b>	316.855,80 €	51.748	60.078	6,12 €	5,27 €	257.000,20 €	51.748	60.078	4,97 €	4,28 €	1,16 €	1,00 €
	29.495,40 €	5.066	5.875	5,82 €	5,02 €	4.606,36 €	5.066	5.875	0,91 €	0,78 €	4,91 €	4,24 €
	187.696,64 €	19.537	24.252	9,61 €	7,74 €	115.416,28 €	19.537	24.252	5,91 €	4,76 €	3,70 €	2,98 €
	24.863,24 €	8.069	12.840	3,08 €	1,94 €	2.770,92 €	8.069	12.840	0,34 €	0,22 €	2,74 €	1,72 €
	5.079,48 €	8.069	12.840	0,63 €	0,40 €	51.498,76 €	8.069	12.840	6,38 €	4,01 €	-5,75 €	3,62 €
	69.721,04 €	16.773	14.775	4,16 €	4,72 €	82.707,88 €	16.773	14.775	4,93 €	5,60 €	-0,77 €	-0,88 €
<b>noli</b>	381.443,76 €	51.748	60.078	7,37 €	6,35 €	398.615,48 €	51.748	60.078	7,70 €	6,63 €	-0,33 €	-0,29 €
	33.918,28 €	5.066	5.875	6,70 €	5,77 €	42.325,00 €	5.066	5.875	8,35 €	7,20 €	-1,66 €	-1,43 €
	52.184,40 €	19.537	24.252	2,67 €	2,15 €	15.481,16 €	19.537	24.252	0,79 €	0,64 €	1,88 €	1,51 €
	134.065,00 €	8.069	12.840	16,61 €	10,44 €	158.315,24 €	8.069	12.840	19,62 €	12,33 €	-3,01 €	-1,89 €
	45.978,36 €	2.303	2.337	19,96 €	19,68 €	54.070,04 €	2.303	2.337	23,48 €	23,14 €	-3,51 €	-3,46 €
	115.297,72 €	16.773	14.775	6,87 €	7,80 €	128.424,04 €	16.773	14.775	7,66 €	8,69 €	-0,78 €	-0,89 €
<b>sommano</b>											<b>-13,16 €</b>	<b>-10,43 €</b>

+ 9,5% dal 2023 al 2024

**VITRUVIO**

# PEF\_CASO 1 \_ equilibrio economico finanziario su pef grezzo progettuale

## OFFERTA TECNICA PRESENTATA NEL 2022 – AFFIDAMENTO E CONTRATTO NEL 2024 (PEF PROGETTUALE)

### CRITICITA'

L'ETC indica nella determina di validazione:

- L'Ente Territorialmente Competente ha deciso, **al fine di adeguare i valori del PEF ai valori del canone contrattuale per l'anno 2024 e 2025**, di avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2.
- ... - Anno 2024 Amm (CK) € 51.453 - Ra(CK) € 51.453; Anno 2025 Amm (CK) € 51.453 – Ra (CK) € 29.343; si evidenzia, che **a seguito delle predette detrazioni, con cui si adeguano i valori dei costi inseriti nel PEF, ai valori del canone contrattuale**, le entrate tariffarie così determinate ai sensi del MTR-2 aggiornato, consentono il mantenimento dell'equilibrio finanziario della gestione."
- L'ETC ha indicato che occorre applicare la determinazione Arera 4 NOVEMBRE 2021, N. 2/DRIF/2021 «nei casi di avvicendamenti gestionali aventi decorrenza a partire dall'anno di riferimento del piano economico finanziario e qualora non si disponga di dati effettivi parziali, fare ricorso alle migliori stime dei costi del servizio per il medesimo anno;»
- L'ETC indica che in mancanza di dati contabili assestati da poter utilizzare per la costruzione del pef, vanno utilizzate le "migliori stime possibili" che allo stato attuale non può che essere l'esito di gara».

# PEF\_CASO 1 \_ equilibrio economico finanziario su pef grezzo progettuale

## OFFERTA TECNICA PRESENTATA NEL 2022 – AFFIDAMENTO E CONTRATTO NEL 2024 (PEF PROGETTUALE)

### INTERPRETAZIONE

- Il Pef presentato dal gestore altro non è che quello riveniente dal tool di Arera dopo che al suo interno sono stati inseriti i dati progettuali 2022 (ossia riferiti all'anno n-2 dove n = 2024 esattamente come richiesto dal metodo). Il tool di calcolo excel fornito da Arera altro non fa che:
    - Inseriti i dati del 2022 aggiornarli al 2024 tramite la componente inflattiva rilevata dalla stessa Arera che nel MTR – 2 \_ METODO TARIFFARIO RIFIUTI PER IL SECONDO PERIODO REGOLATORIO 2022-2025 di cui alla DELIBERAZIONE 3 AGOSTO 2021 363/2021/R/RIF testualmente indica che “Ai fini dell'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2024 e 2025 si considerano i seguenti tassi di inflazione: CC 2023 = 4,5% e CC 2024 = 8,8%. Per l'anno 2025 si assume inflazione nulla.”
    - Inserito il valore degli investimenti , il tool calcola, in conformità al MTR 2, la remuneratività del capitale investito che rappresenta l'unica forma di remuneratività (peraltro comprensiva degli interessi sul capitale investito) garantita al gestore per raggiungere l'equilibrio economico finanziario.
- L'ETC quindi si è determinato unilateralmente nella rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo ammissibili e ha compresso centri di costo che nel periodo tra la presentazione dell'offerta sono variati anche del 15 %. Il valore offerto nel 2022 certamente garantisce l'equilibrio economico finanziario appunto nel 2022. Il fatto che la s.a. non abbia avviato il servizio se non dopo 2 anni non rende sostenibile a parità di canone l'incremento dei costi intervenuto dal 2022 al 2024.**

# PEF\_CASO 2 \_ equilibrio economico finanziario su pef grezzo

## contabile

### OFFERTA TECNICA PRESENTATA PRIMA DEL 2022 – MODIFICA UNILATERALE DI DATI DICHIARATI VERITIERI (PEF CONTABILE)

#### CRITICITA'

- La validazione del Pef contabile è ovviamente il caso più diffuso.
- **L'ETC ha delegato al comune e al gestore il raccordo dei pef con lo scopo di rilevare operativamente la presenza di eventuali costi inefficienti o la presenza dell'equilibrio economico finanziario che consenta di praticare detrazioni su componenti di costo ritenute ammissibili di cui all'art.4.6 della delibera Arera 363/2021/R/Rif.**
- Il Comune ha effettuato un procedimento interno senza coinvolgere il gestore ed al fine di uniformare il piano economico a garanzia dell'utenza finale si è proceduto al riequilibrio delle componenti di costo secondo le detrazioni indicate nel tool di calcolo Arera. **I costi del soggetto gestore xxxx sono stati riequilibrati nelle singole voci al fine di ottenere la reale previsione di spesa 2024.**
- Nella relazione non viene rappresentata la tabella delle detrazioni delle componenti di costo ammissibili ma si indica solo un valore a piè di pagina nella tabella PIANO ECONOMICO FINANZIARIO alle voci:
  - Totale tariffa prima delle detrazioni di cui all'art.4.6 della delibera Arera 363/2021/R/Rif
  - Totale tariffa dopo le detrazioni di cui all'art.4.6 della delibera Arera 363/2021/R/Rif

# PEF\_CASO 2 \_ equilibrio economico finanziario su pef grezzo contabile

## OFFERTA TECNICA PRESENTATA PRIMA DEL 2022 – MODIFICA UNILATERALE DI DATI DICHIARATI VERITIERI (PEF CONTABILE)

### INTERPRETAZIONE

- Il Pef presentato dal gestore altro non è che quello riveniente dal tool di Arera dopo che al suo interno sono stati inseriti i dati gestionali del 2022 aggiornati al 2024. **I dati inseriti sono dichiarati veritieri e corrispondenti ai bilanci approvati.** Difficile in assenza di riferimenti di settore individuare costi inefficienti.
- **Il comune ha indicato all'ETC la rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo ammissibili** dichiarando espressamente che lo scopo è riallineare il pef grezzo al valore di canone unilateralmente ipotizzato dal comune per il 2024 senza nessun raccordo con il gestore che sarebbe stato finalizzato a verificare la sostenibilità di tale unilaterale variazione a fronte di una componente inflattiva che Arera ha indicato in 4,5% + 8,8% dal 2022 al 2024.
- Il presupposto della «rinuncia a parte delle componenti di costo» è che a rinunciarvi sia il soggetto che sostiene tali componenti di costo e quindi il gestore che deve essere coinvolto nella valutazione della possibilità offerta dall'art.4.6 della delibera Arera 363/2021/R/Rif e s.m.i.
- **Appare corretto, almeno nella sostanza, ipotizzare un Pef «raccordato» tra gestore e comune per passare ad una successiva validazione priva di potenziali contenziosi.**

# PEF\_CASO 3 \_ il CRI inteso non come limite annuale al prelievo tariffario ma come limite al canone dovuto.

## UTILIZZO IMPROPRIO DEL CRI FINALIZZATO A CONTENERE IL CANONE DI SERVIZIO

### CRITICITA'

- Nella relazione di validazione, al paragrafo **“Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo ex art. 4 comma 6 delibera n. 363/2021”** l’ETC indica testualmente che **“Per quanto concerne il Gestore, sono state applicate detrazioni, imputandole proporzionalmente alle componenti tariffarie valorizzate nel tool, sino alla concorrenza dell’equilibrio economico finanziario determinato nel rispetto del prescritto limite di crescita.”**
- Nella relazione di validazione al paragrafo **«Valutazioni in ordine all’equilibrio economico finanziario»** si è **proceduto alla determinazione del valore delle entrate tariffarie massime ... mediante l’applicazione del limite di crescita annuale nella misura indicata dall’ETC e con la valorizzazione del CRI, che può essere ritenuto congruo in quanto garantisce l’equilibrio economico finanziario della gestione.**
- **«In relazione alla posizione del gestore è stato applicato per l’anno 2022 il corrispettivo nella misura del valore determinato secondo i criteri del MTR-2 , quale valore massimo ai sensi e per gli effetti dell’art. 4 comma 6 della delibera n. 363/2021 in quanto inferiore al canone contrattuale dichiarato. Sta di fatto che il Comune non ha provveduto a riconoscere tale corrispettivo, così come determinato secondo la disciplina regolatoria, bensì il canone contrattuale superiore al valore determinato dal MTR -2 quale valore massimo così come espressamente prescritto dall’art. 2 comma 17 L n. 481/95 recepito dalla citata delibera n. 363/2021 .»**

# PEF\_CASO 3 \_ il CRI inteso non come limite annuale al prelievo tariffario ma come limite al canone dovuto.

## UTILIZZO IMPROPRIO DEL CRI FINALIZZATO A CONTENERE IL CANONE DI SERVIZIO

### INTERPRETAZIONE

- L'ETC pratica tagli lineari unilaterali quale **possibilità offerta dall'art.4.6 della delibera Arera 363/2021/R/Rif e s.m.i. «rinuncia a parte delle componenti di costo»**. Il presupposto è il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario partendo dal valore validato per il 2022 e applicando il CRI. **In questa maniera il CRI passa da «calmieratore» dell'incremento della pressione tributaria annua sui contribuenti a limite per il canone dovuto stabilito soggettivamente dall'ETC.**
- L'ETC riallinea il pef grezzo al valore di canone unilateralmente ipotizzato dal comune per il 2024 senza nessun raccordo con il gestore finalizzato a verificare la sostenibilità di tale unilaterale variazione a fronte di una componente inflattiva che Arera ha indicato in 4,5% + 8,8% dal 2022 al 2024.
- **Il riferimento al valore validato per il 2022 come quello che garantisce l'equilibrio economico finanziario della commessa al 2022 è un riferimento interessante a condizione che sia condiviso e non sia oggetto di ricorso o istanza di riequilibrio economico finanziario del gestore. A questo punto si sarebbero dovute applicare le componenti inflattive esposte da Arera (analogia alla revisione Istat).** Nel caso specifico le validazioni 2022 non sono mai state trasmesse al gestore ne pubblicate ed al valore 2022 si è applicato il CRI.
- **Il CRI è lo strumento scelto da Arera per incrementare il price cap annuo e consentire agli ETC di programmare più o meno rapidamente il riconoscimento della componente inflattiva reale rilevata da Arera ( 4,5% + 8,8% dal 2022 al 2024) con la possibilità di diluire in più anni la pressione tributaria necessaria a pagare il gestore (rif.art.4.5 MTR 2) fino anche a impegnare il valore di subentro del nuovo gestore (rif. Art.20.3 MTR 2) o chiedere, come possibilità estrema, il superamento del limite di crescita (rif. Art.4.6 MTR 2).**

# PEF\_CASO 4 \_ il riconoscimento dubbio al gestore dello sharing dei proventi di gestione

## I RICAVI DELLA VENDITA DI MATERIALI ED ENERGIA SONO UN FATTORE PREMIANTE CONDIVISO TRA LE PARTI

### CRITICITA'

- Nella relazione di validazione, l'ETC nulla indica riguardo la destinazione dello sharing dei proventi dalla vendita di materiali ed energia e dei corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance. Solo nel quadro economico finale appare una parzializzazione del valore dichiarato dal comune senza altre informazioni. **I comuni non «leggono» l'obbligo e il valore dello sharing da riconoscere al gestore.**

● PEF 2022 - 2025

	2024			2025		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati <b>CRT</b>	147 857	22 579	170 436	146 107	21 607	167 714
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani <b>CTS</b>	-	130 171	130 171	-	146 325	146 325
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani <b>CTR</b>	-	426 212	426 212	-	407 858	407 858
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate <b>CRD</b>	508 257	123 058	631 315	502 244	117 759	620 002
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 <b>CO<sup>EXP</sup><sub>11&amp;14</sub></b>	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 <b>CO<sup>EXP</sup><sub>14</sub></b>	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 <b>COI<sup>EXP</sup><sub>14</sub></b>	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti <b>AR</b>	-	-	-	-	-	-
Fattore di Sharing <b>b</b>	0.60	0.60	0.60	0.60	0.60	0.60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing <b>b(AR)</b>	-	-	-	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance <b>AR<sub>sc</sub></b>	-	206 504	206 504	-	197 612	197 612
Fattore di Sharing <b>ω</b>	0.20	0.20	0.20	0.20	0.20	0.20
Fattore di Sharing <b>b(1+ω)</b>	0.72	0.72	0.72	0.72	0.72	0.72
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing <b>b(1+ω)AR<sub>sc</sub></b>	-	148 683	148 683	-	142 280	142 280

# PEF\_CASO 4 \_ il riconoscimento dubbio al gestore dello sharing dei proventi di gestione

I RICAVI DELLA VENDITA DI MATERIALI ED ENERGIA SONO UN FATTORE PREMIANTE CONDIVISO TRA LE PARTI

## INTERPRETAZIONE

- La quantificazione dei fattori di sharing spetta all'ETC, nell'ambito dei range stabiliti da Arera nel Mtr 2. Una volta stabilito lo sharing, una parte dei proventi viene utilizzato per ridurre la pressione tributaria (colonna costi del comune) mentre la restante parte (per differenza) non può comparire sulla colonna del gestore per evitare distorsioni sul computo costi ma è **dovuta come sua quota premiale**.

● PEF 2022 - 2025

	2024			2025		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati <b>CRT</b>	147 857	22 579	170 436	146 107	21 607	167 714
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani <b>CTS</b>	-	130 171	130 171	-	146 325	146 325
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani <b>CTR</b>	-	426 212	426 212	-	407 858	407 858
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate <b>CRD</b>	508 257	123 058	631 315	502 244	117 759	620 002
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 <b>CO<sup>EXP</sup><sub>11&amp;TV</sub></b>	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 <b>CO<sup>EXP</sup><sub>TV</sub></b>	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 <b>COI<sup>EXP</sup><sub>TV</sub></b>	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti <b>AR</b>	-	-	-	-	-	-
Fattore di Sharing <b>b</b>	0.60	0.60	0.60	0.60	0.60	0.60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing <b>b(AR)</b>	-	-	-	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance <b>AR<sub>sc</sub></b>	-	206 504	206 504	-	197 612	197 612
Fattore di Sharing <b>ω</b>	0.20	0.20	0.20	0.20	0.20	0.20
Fattore di Sharing <b>b(1+ω)</b>	0.72	0.72	0.72	0.72	0.72	0.72
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing <b>b(1+ω)AR<sub>sc</sub></b>	-	148 683	148 683	-	142 280	142 280

57.821

# COSTI EFFICIENTI\_ la regolazione

**LA RINUNCIA A PARTE DELLE COMPONENTI DI COSTO AMMISSIBILI NEI CASI DI EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO E' STATO STRUMENTO PER CONTENERE I COSTI PER L'UTENZA.**

Il corretto equilibrio economico finanziario è connesso al riconoscimento dei costi in misura paragonabile ai costi efficienti (benchmark) sempre che tali costi efficienti siano affidabili e correttamente computati. Lo strumento utilizzato fino a questo momento è improprio e ha generato centinaia di contenziosi tra gestori e ETC .

**ARERA SI PONE IL PROBLEMA DELL'INDIVIDUAZIONE DI COSTI EFFICIENTI DA USARE COME BENCHMARK NELLE VALIDAZIONI**

Consultazione 16 maggio 2023 \_ «Orientamenti per la determinazione dei costi efficienti della raccolta differenziata. A tal fine, a seguito dell'acquisizione di informazioni e dati da imprese e Pubbliche Amministrazioni, verranno condotte analisi ed elaborazioni volte a identificare gli opportuni indicatori di costo, quali benchmark di efficienza a cui tendere.»

**LO SVILUPPO DI DATI DI BENCHMARK RICHIEDE LA GESTIONE DI QUANTITA' DI INFORMAZIONI E DI VARIABILI ECCEDENTI LE REALI CAPACITA' DI ELABORAZIONE DELLA GRAN PARTE DELLE IMPRESE E DELLE P.A.**

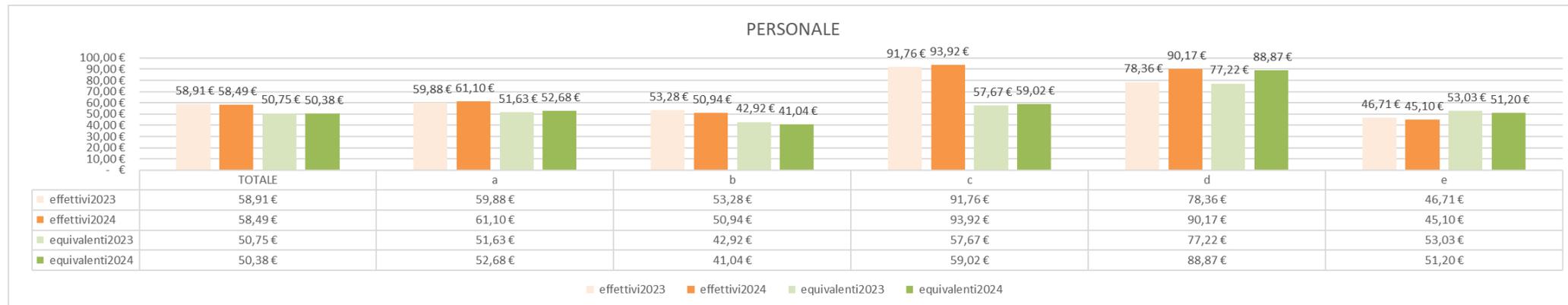
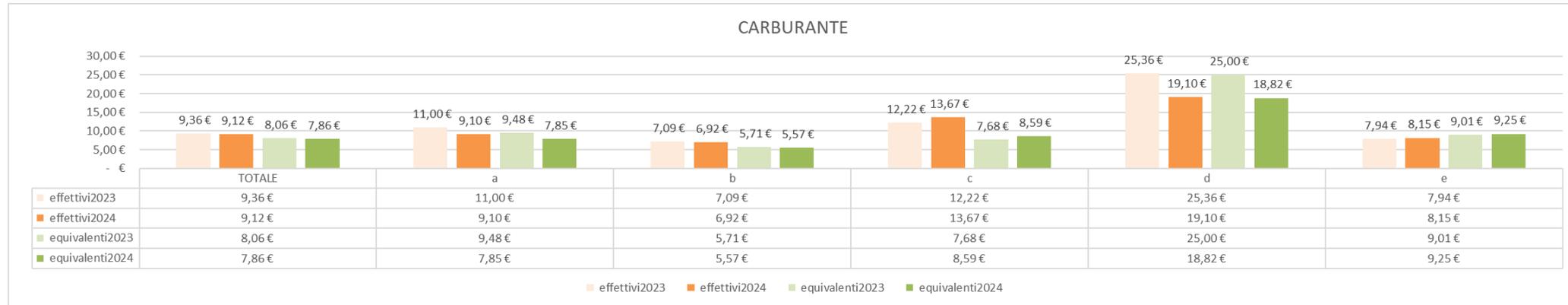
I dati trasmessi dalle associazioni di categoria per le imprese e dalle PA non possono essere stati esaustivi e rappresentativi di tutto il territorio e le casistiche. Le variabili associate alla gestione dei rsu non sono paragonabili a quelle di altri settori regolati caratterizzati da servizi a rete. I dati acquisiti dalle validazioni dei Pef e trasmessi dagli ETC scontano le criticità qui in parte rappresentate.

**IL RUOLO DI ASSOCIAZIONI DATORIALI, ANCI, IMPRESE**

Definizione degli standard tecnici ed economici nei servizi di igiene urbana.

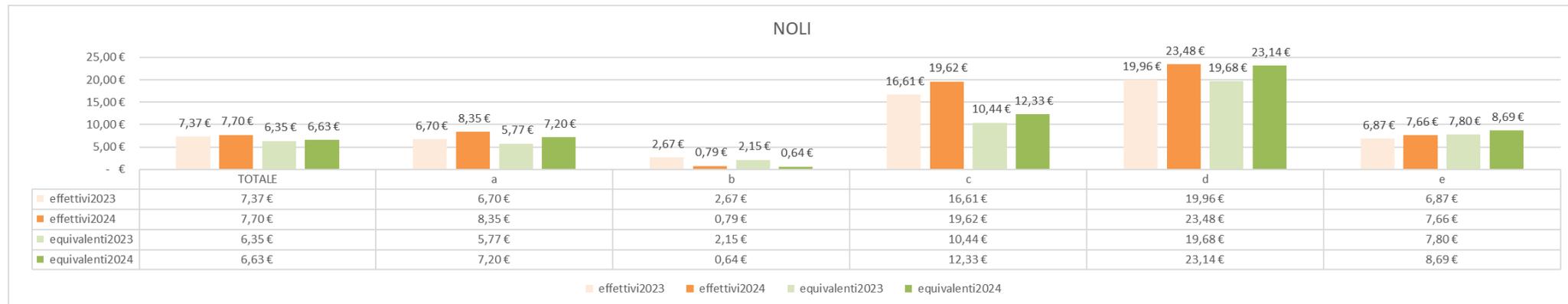
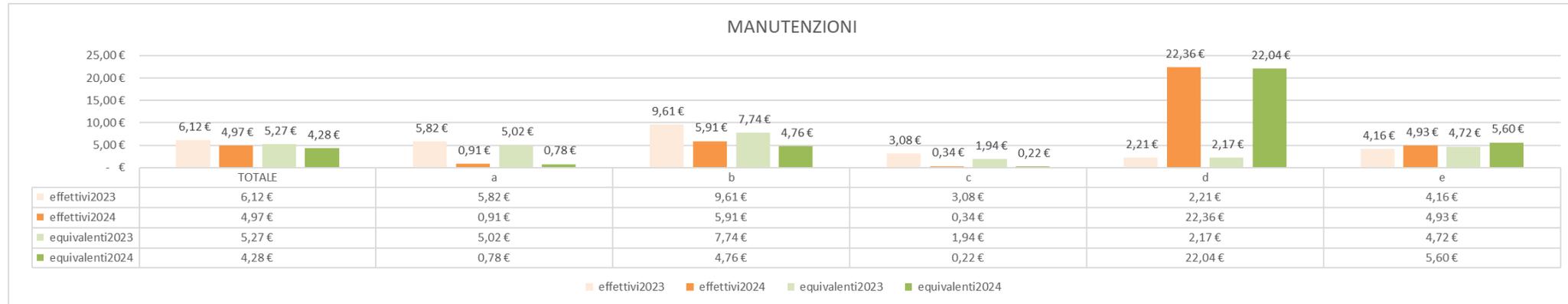
# COSTI EFFICIENTI\_

## esempi di controllo di gestione\_1



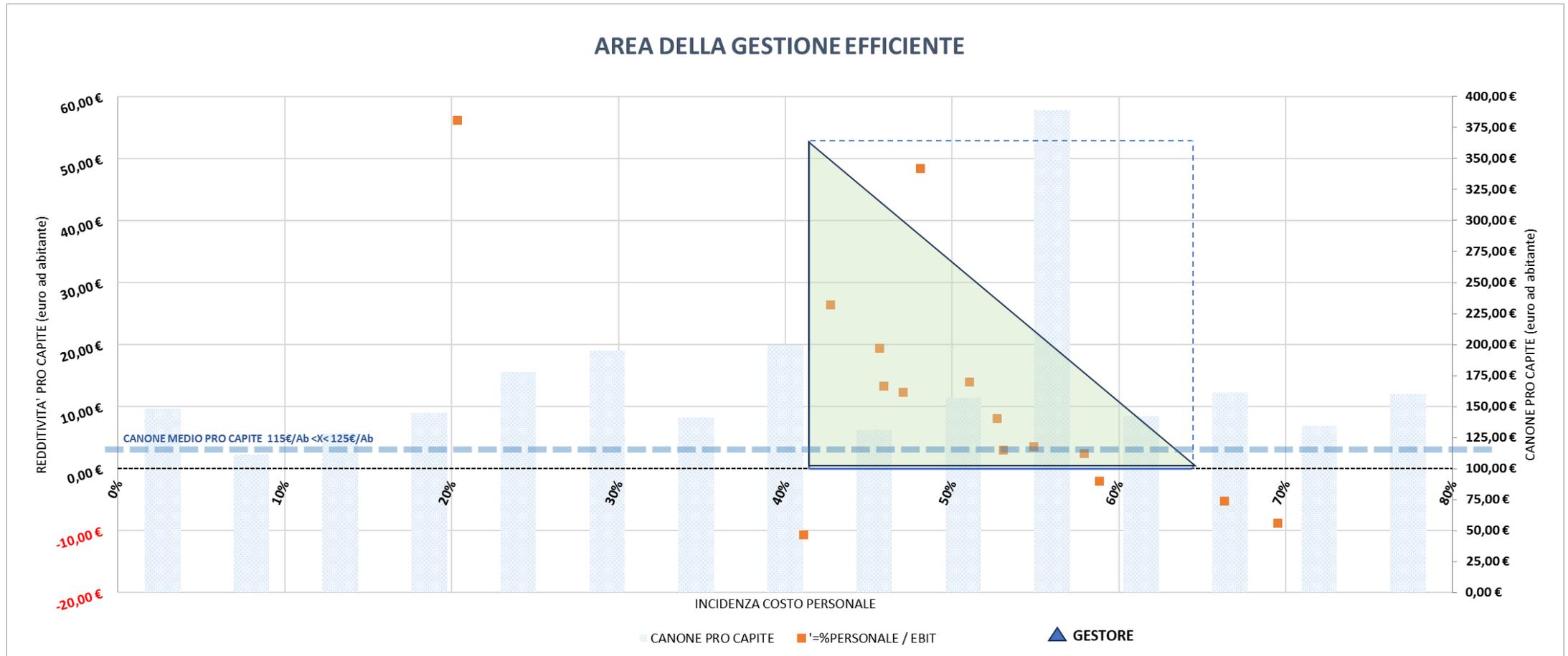
# COSTI EFFICIENTI\_

## esempi da controllo di gestione\_2



# COSTI EFFICIENTI\_

## esempi da controllo di gestione\_3



# COSTI EFFICIENTI\_

la reale variazione dei costi di erogazione del servizio

CENTRO DI COSTO	SOMMA 2023	ab effettivi	ab equivalenti	COSTI UNITARI per ab effettivi2023 (euro/ab)	COSTI UNITARI per ab equivalenti2023 (euro/ab)	SOMMA 2024	ab effettivi	ab equivalenti	COSTI UNITARI per ab effettivi2024 (euro/ab)	COSTI UNITARI per ab equivalenti2024 (euro/ab)	2023/2024 EFF (euro/ab)	2023/2024 EQU (euro/ab)
<b>Buste per Organico+ materiali si consumo</b>	78.171,32 €	19.537	24.252	4,00 €	3,22 €	121.845,44 €	19.537	24.252	6,24 €	5,02 €	-2,24 €	-1,80 €
<b>Canoni di Leasing</b>	78.484,80 €	36.310	39.026	2,16 €	2,01 €	95.659,08 €	36.310	39.026	2,63 €	2,45 €	-0,47 €	-0,44 €
<b>Carburanti E Lubrificanti</b>	484.465,16 €	51.748	60.078	9,36 €	8,06 €	472.145,60 €	51.748	60.078	9,12 €	7,86 €	0,24 €	0,21 €
<b>Costi del Personale</b>	3.048.676,84 €	51.748	60.078	58,91 €	50,75 €	3.026.633,44 €	51.748	60.078	58,49 €	50,38 €	0,43 €	0,37 €
<b>Indumenti Di Lavoro+dispositivi sicurezza</b>	16.618,80 €	51.748	60.078	0,32 €	0,28 €	8.445,52 €	51.748	60.078	0,16 €	0,14 €	0,16 €	0,14 €
<b>LAVORAZIONI ESTERNE</b>	43.187,00 €	51.748	60.078	0,83 €	0,72 €	45.950,00 €	51.748	60.078	0,89 €	0,76 €	-0,05 €	-0,05 €
<b>LOCAZIONI Totale</b>	80.612,48 €	44.379	51.866	1,82 €	1,55 €	41.968,80 €	44.379	51.866	0,95 €	0,81 €	0,87 €	0,75 €
<b>MANUTENZIONI Totale</b>	316.855,80 €	51.748	60.078	6,12 €	5,27 €	257.000,20 €	51.748	60.078	4,97 €	4,28 €	1,16 €	1,00 €
<b>noli</b>	381.443,76 €	51.748	60.078	7,37 €	6,35 €	398.615,48 €	51.748	60.078	7,70 €	6,63 €	-0,33 €	-0,29 €
<b>sommano</b>											-13,16 €	-10,43 €

+ 9,5% dal 2023 al 2024

**VITRUVIO**

# CONCLUSIONI



- La mancanza di riferimenti analitici nelle valutazioni dei costi efficienti e dell'equilibrio economico finanziario ha prodotto validazioni condizionate da interessi contrapposti che hanno generato centinaia di contenziosi e una percezione di incertezza nel settore.
- Il raccordo tra la parte pubblica e la parte privata è indispensabile per:
  - sciogliere le criticità interpretative e garantire un'attuazione lineare del MTR 3 e magari una definizione delle vicende relative al Pef Mtr 2 che anticipi i giudizi o la richiesta di riequilibrio economico finanziario (art.10 dello Schema di Contratto di Servizio Arera) e di Pef intra periodo 2025 (artt. 4.7 e 28.4 del MTR 2).
  - definizione standard tecnici ed economici realistici per definire forchette di costi efficienti calibrabili sulle peculiarità locali al fine di disporre di strumenti per la definizione di costi efficienti e per il corretto dimensionamento delle nuove progettualità che producano Pefa sostenibili.
- **Raccordo = sessioni formative + documenti condivisi.**

**VITRUVIO**  
Vitruvio S.r.l. Società Benefit

Ing. Francesco CAUSO